



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 106 del 28/04/2017

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Medicina e Chirurgia per il supporto nell'ambito dell'attività del Registro di Mortalità Regionale Toscano.

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Responsabile della
Esecuzione:

Direttore della SC Politiche e
Relazioni Sindacali

Dott.ssa Arianna Tognini

Referente Operativo:

Paola Cinotti

Estensore:

Vermigli Saverio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 18.300,00

Conto Economico n. 3B 02 04 14 "contratto di lavoro autonomo mansioni non sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal 28 APR. 2017

Pubblicato a norma di Legge il 28 APR. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il 28 APR. 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16.12.2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 4 febbraio 2008, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, in forza della quale ISPO è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla L.R. 40/2005;
- la Legge Regionale Toscana del 14 luglio 2016, n. 44 recante "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;
- la delibera del Direttore Generale 24 dicembre 2015, n. 292 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di ISPO;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.

Preso atto che con nota prot. n. 641 del 30.03.2017 integrata e modificata dalla nota prot. 746 del 11.04.2017, quale allegato di lettera "A", da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Delibera, la Dr.ssa Elisabetta Chellini, Direttore della SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPO, sulla scorta del parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario, ha chiesto l'attivazione di una collaborazione libero professionale con un laureato in Medicina e Chirurgia per il supporto alla attività del Registro di Mortalità Regionale Toscano.

La collaborazione libero professionale in questione si rende necessaria per espletare i seguenti compiti da ritenersi mansioni non sanitarie:

- partecipazione ad analisi e report prodotti dal RMR che necessitano di definire i codici delle cause di morte da considerare;
- collaborare con altre strutture di ricerca ISPO che necessitano di codificare cause di decesso;
- verifica del lavoro di codifica svolto dai codificatori entry-level in attività presso il RMR;
- proporre e consultare gli esperti codificatori ISTAT in merito a condizioni morbose non indicizzate;
- collaborare alla tenuta dello sportello informativo per il corso FAD obbligatorio per i medici toscani sulla certificazione di decesso.

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

Titoli di studio richiesti sono:

- Laurea magistrale o specialistica in Medicina e Chirurgia e relativi equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei medici-chirurghi.

Requisiti richiesti:

- approfondita conoscenza delle regole per l'assegnazione, interpretazione e applicazione dell'ICD-10;
- esperienza in studi di bridge coding;
- esperienza in programmi formativi sulla certificazione e codifica delle cause di decesso.

La durata della collaborazione è di 12 mesi, con decorrenza a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività, con importo lordo previsto pari ad € 18.300,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente

La collaborazione libero professionale dovrà essere espletata presso la S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro dell'ISPO, via delle Oblate 4, Firenze.

Appurato come si renda necessario il ricorso a personale esterno, in quanto per la realizzazione delle descritte attività il personale presente nell'Istituto non possiede competenze specifiche quali quelle richieste;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra descritto, procedere all'indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs n. 165/01 e ss. mm. e ii., per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, con un laureato in Medicina e Chirurgia, della durata di 12

mesi, con compenso lordo onnicomprensivo pari ad € 18.300,00, secondo le indicazioni e le modalità indicate nel bando che, quale allegato di lettera "B" si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Constatato come l'Avviso Pubblico, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che devono avere gli avvisi stessi, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete Internet, nel bando viene stabilito, tra l'altro, che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa e verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ritenuto necessario provvedere a nominare la Commissione Esaminatrice, per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in questione.

Vista la nota n. 641 del 30.03.2017 della Dr.ssa Elisabetta Chellini Direttore della SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPO, allegato di lettera "A", da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Delibera, in merito alla individuazione della Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

Dr.ssa Elisabetta Chellini - Dirigente Medico S.S. Epidemiologia dell'Ambientale e del Lavoro ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Domenico Palli - Dirigente Medico presso la S.C. Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli stili di vita ISPO;

(sostituto Dr. Giuseppe Gorini - Dirigente Medico presso S.S. Epidemiologia dell'Ambientale e del Lavoro ISPO;

Dr. Alessandro Barchielli - Dirigente Medico S.S. Infrastrutture e Coordinamento Registri ISPO

(sostituto Dr.ssa Adele Caldarella - Dirigente Medico S.S. Infrastrutture e Coordinamento Registri ISPO)

SEGRETARIO:

Caterina Ferrari, collaboratore amministrativo professionale ISPO

(sostituto Giulia Dainelli Collaboratore Amministrativo professionale ISPO);

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93, relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del Dlgs 502/09 e ss.mm.e ii.)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) **Di indire** Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss. mm. e ii., per il conferimento di una collaborazione libero professionale, con un laureato in Medicina e Chirurgia della durata di 12 mesi, per attività inerente il supporto alla attività del Registro di Mortalità Regionale Toscano, secondo le indicazioni e le modalità indicate nel bando, ed approvare il bando che quale allegato di lettera "B", forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) **Di dare atto** come nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che devono avere gli avvisi stessi, il bando di cui sopra verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete Internet, nel bando viene stabilito, tra l'altro, che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa e verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel bando stesso.

3) **Di constatare** come si renda necessario il ricorso a detta collaborazione, in quanto per la realizzazione delle descritte attività il personale presente nell'Istituto non possiede competenze specifiche quali quelle

richieste, così come risulta da nota n. 641 del 30.03.2017, allegato di lettera "A", da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

4) **Di dare atto** che al professionista, dalla data di effettivo inizio dell'attività, per il periodo di 12 mesi, verrà corrisposto un importo lordo onnicomprensivo pari ad € 18.300,00,

5) **Di dare altresì atto** che la collaborazione libero professionale dovrà essere espletata presso la S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPO, via delle Oblate 4, Firenze.

6) **Di dare atto** che il costo onnicomprensivo di € 18.300,00 rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

7) **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 18.300,00 al Bilancio economico ISPO per l'anno 2017/2018, conto economico n. 3B.02.04.14 "contratto di lavoro autonomo mansioni non sanitarie".

8) **Di nominare** la Commissione esaminatrice per effettuare la selezione circa il conferimento della collaborazione libero professionale in questione, come di seguito indicato:

PRESIDENTE:

Dr.ssa Elisabetta Chellini - Dirigente Medico S.S. Epidemiologia dell'Ambientale e del Lavoro ISPO

COMPONENTI ESPERTI:

Dr. Domenico Palli - Dirigente Medico presso la S.C. Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli stili di vita ISPO

(sostituto Dr. Giuseppe Gorini - Dirigente Medico presso S.S. Epidemiologia dell'Ambientale e del Lavoro ISPO);

Dr. Alessandro Barchielli - dirigente Medico S.S. Infrastrutture e Coordinamento Registri ISPO

(sostituto Dr.ssa Adele Caldarella - Dirigente Medico S.S. Infrastrutture e Coordinamento Registri ISPO)

SEGRETARIO:

Caterina Ferrari, collaboratore amministrativo professionale ISPO

(sostituto Giulia Dainelli Collaboratore Amministrativo professionale ISPO);

9) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere celermente all'attribuzione della collaborazione di cui sopra;

10) **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

Allegato A Richiesta collaborazione esterna e nomina commissione esaminatrice pagg. 3

Allegato B Avviso pubblico di selezione pagg. 5

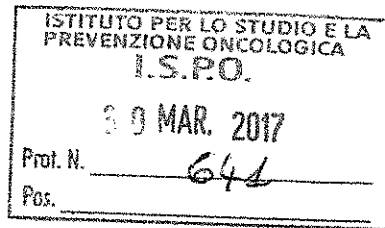
STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPO;
S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca ISPO;
Settore Risorse Umane ed Affari Generali ISPO;
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;
S.C. Politiche del Personale Azienda USL Toscana Centro;
S.C. Contabilità Generale e Piano di Investimenti Azienda USL Toscana Centro.

28 APR. 2017



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 28 marzo 2017

Alla Direzione Generale ISPO

Oggetto: Richiesta incarico libero professionale per il supporto nell'ambito dell'attività del RMR

Con la presente si richiede l'attivazione di un incarico libero professionale per il supporto all'attività del Registro di Mortalità Regionale toscano ed in particolare:

- collaborare agli aspetti nosologici necessari per le elaborazioni dei dati RMR utili al Registro stesso e agli studi in corso in ISPO che utilizzano dati RMR;
- sostenere la formazione del personale che ha frequentato il corso per codificatori recentemente conclusosi per la parte teorica e il cui lavoro necessita di essere verificato da un codificatore esperto (nosologo);
- collaborare alla tenuta dello sportello informativo per i medici toscani che effettueranno il corso FAD obbligatorio sulla certificazione di morte.

Titolo di studio richiesto:

- Laurea in Medicina e Chirurgia o in Biologia
- Iscrizione all'Albo dei medici-chirurghi

Requisiti richiesti:

- approfondita conoscenza delle regole per l'assegnazione, interpretazione e applicazione dell'ICD-10;
- esperienza in studi di bridge coding
- esperienza in programmi formativi sulla certificazione e codifica delle cause di decesso

Di seguito sono specificati i compiti da svolgere:

- partecipare ad analisi e report prodotti dal RMR che necessitano di definire i codici delle cause di morte da considerare.
- collaborare con altre Strutture di ricerca ISPO che necessitano di codificare cause di decesso
- verifica del lavoro di codifica svolto dai codificatori entry-level in attività presso il RMR;
- proporre e consultare gli esperti codificatori ISTAT in merito a condizioni morbose non indicizzate;
- collaborare alla tenuta dello sportello informativo per il corso FAD obbligatorio per medici toscani sulla certificazione di decesso.

Durata dell'incarico: 12 mesi

Si stima per l'incarico in oggetto un costo Ente onnicomprensivo è pari a € 18.300,00 per 12 mensilità.

Per la realizzazione di quanto sopra si rende necessario il ricorso a personale esterno in quanto il personale presente in Istituto non ha competenze di nosologo quali quelle richieste.

Si richiede l'attivazione dell'incarico libero-professionale a partire dal mese di aprile 2017.

Con la presente si indicano inoltre nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento dell'incarico libero professionale per il supporto all'attività del Registro di Mortalità Regionale toscano.



Presidente:

Dott.ssa Elisabetta Chellini, SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro, ISPO;

Componenti esperti:

Dott. Domenico Palli, SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita, ISPO;

(sostituto Dott. Giuseppe Gorini, SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro, ISPO);

Dott. Alessandro Barchielli, SS Infrastruttura e Coordinamento Registri, ISPO;

(sostituto Dott.ssa Adele Caldarella, SS Infrastruttura e Coordinamento Registri, ISPO);

SEGRETARIO:

Caterina Ferrari, Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO

(sostituto Giulia Dainelli, Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO);

Dott.ssa Elisabetta Chellini

Visto

Dott. Domenico Palli

Visto

Dott. Riccardo Poli

Prot. 746

11 APR. 2017

Firenze, 7 aprile 2017

Alla Direzione Generale ISPO

Oggetto: Integrazione relativa alla Richiesta incarico libero professionale
per il supporto nell'ambito dell'attività del RMR

Con la presente a integrazione della Richiesta incarico libero professionale per il supporto nell'ambito dell'attività del RMR, di cui al prot.ISPO n.641 del 30 marzo 2017i, si precisa quanto segue:

- per un mero errore materiale è rimasta nella lettera di richiesta relativamente al Titolo di studio la dizione "biologo", quando la richiesta è soltanto per Laureto in Medicina e Chirurgia;
- inoltre, le attività che dovrà svolgere l'incaricato sono difficilmente quantificabili in termini temporali ma indubbiamente anche per un operatore molto esperto necessiteranno di un consistente tempo lavoro, sono spalmate nel corso dell'anno e l'intensità del lavoro richiesto dipenderà dalla tipologia di approfondimento che sarà progressivamente necessaria in funzione degli studi in atto e di quelli in via di attivazione, dalla numerosità del personale che dovrà essere sostenuto e dai deficit operativi specifici che risulterà necessario colmare, nonché dalla numerosità delle richieste che perverranno allo sportello informativo del corso FAD sulla certificazione delle cause di morte.

Cordiali saluti



Dott.ssa Elisabetta Chellini
Direttore SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro
Responsabile del Registro di Mortalità Regionale toscano

28 APR. 2017

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6 DEL D. LGS N. 165/01 E SS.MM. E II., AD UN LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA (MAGISTRALE O SPECIALISTICA) E RELATIVI EQUIPOLLENTI, PER IL SUPPORTO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL REGISTRO DI MORTALITÀ REGIONALE TOSCANO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Medicina e Chirurgia, per il supporto nell'ambito dell'attività del Registro di Mortalità Regionale Toscano.

Compiti richiesti al collaboratore:

- partecipare ad analisi e report prodotti dal RMR che necessitano di definire i codici delle cause di morte da considerare;
- collaborare con altre strutture di ricerca ISPO che necessitano di codificare cause di decesso;
- verifica del lavoro di codifica svolto dai codificatori entry-level in attività presso il RMR;
- proporre e consultare gli esperti codificatori ISTAT in merito a condizioni morbose non indicizzate;
- collaborare alla tenuta dello sportello informativo per il corso FAD obbligatorio per i medici toscani sulla certificazione di decesso.

Titoli di studio richiesti sono:

- Laurea magistrale o specialistica in Medicina e Chirurgia e relativi equipollenti.
- Iscrizione all'Albo dei Medici-chirurghi;

Requisiti richiesti:

- approfondita conoscenza delle regole per l'assegnazione, interpretazione e applicazione dell'ICD-10;
- esperienza in studi di bridge coding;
- esperienza in programmi formativi sulla certificazione e codifica delle cause di decesso.

La durata della collaborazione è di mesi 12, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, con importo lordo onnicomprensivo pari ad € 18.300,00.

La collaborazione libero professionale dovrà essere espletata, presso la S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro dell'ISPO, via delle Oblate 4, Firenze.

L'importo lordo onnicomprensivo previsto è fissato in € 18.300,00. Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera usando lo schema esemplificativo allegato al presente avviso, devono essere inviate al Direttore Generale dell'ISPO – Ufficio Protocollo – Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 Firenze.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____ a pena di esclusione per effetto della pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale e all'Albo Ufficiale dell'Istituto avvenuto in data.....

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Le istanze dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a./r. A tal fine non fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante. Sulla busta è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: ispo@postacert.toscana.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
- mediante consegna diretta all'ufficio Protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-15.00.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Titoli di studio validi per l'ammissione;
- Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale

b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione ai compiti richiesti.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il conferimento dell'incarico di collaborazione libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il conferimento dell'incarico in questione è subordinato al possesso della Partita IVA.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Gestione Risorse Umane e Affari Generali -Via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze - tel. 055-32697 842-3, mail: m.distasio@ispo.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni